

Spett.li

ARTA

Distretto di Chieti

PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente

DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente

DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Riscontro nota ARTA 08/11/2022 – rif.to Domanda di autorizzazione unica presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Avvio procedimento nota DPC026 del 03/10/2022.

Codice SGR: AU-CH-42

Ditta: SIMA S.r.l. – Stabilimento sito in Via Vecchia Scorciosa, Fossacesia (CH)

Facendo seguito all'incontro svolto con i referenti ARTA presso la sede del Distretto Provinciale di Chieti, così come richiesto con nota datata 08/11/2022 al fine di chiarire alcuni aspetti tecnici inerenti il procedimento di autorizzazione unica avviato dalla scrivente per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (bombolette vuote e pannelli fotovoltaici dismessi) presso lo stabilimento produttivo richiamato in oggetto, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni integrative:

- 1) come riportato nei documenti tecnici agli atti delle PP.AA., si ribadisce che i rifiuti costituiti da bombolette vuote saranno accettati, presso lo stabilimento di recupero oggetto d'istanza, con il codice CER 150104 (imballaggi metallici); per tale CER esiste già un indotto garantito proveniente da consorzi di servizi per l'economia circolare operanti nel territorio. Si chiarisce pertanto che sarà assicurata la corretta gestione del fine vita di tali prodotti immessi al consumo, con l'attribuzione del suddetto codice 150104
- 2) le bombolette spray saranno preventivamente svuotate e pulite e potranno essere immesse nel ciclo di recupero della SIMA, una volta verificata la totale assenza di sostanze o residui di sostanze pericolose che possano creare pregiudizio per la tutela dell'ambiente e della salute
- 3) le frazioni di rottami metallici (CER 191203), provenienti dalla fase di separazione / lavorazione dei pannelli fotovoltaici dismessi, così come quelle che si otterranno dal recupero delle bombolette vuote, potranno essere gestite secondo i criteri di "End of Waste" mediante la procedura di adeguamento al Regolamento UE n.333/2011.

Le restanti componenti, costituite da plastiche, rottami di rame, vetro e schede elettriche, saranno invece trattate come rifiuti speciali non pericolosi; pertanto, una volta separate per frazione merceologica, saranno conferite all'interno dei big-bags e trasportate nella relativa area di deposito temporaneo (modulo costruttivo).

Tab.1 – impianto di recupero dei pannelli fotovoltaici dismessi (CER 160214 – 200136)

Codice CER	Descrizione	Stato fisico
191203 ^[*]	metalli non ferrosi (alluminio, rame, silicio)	Solido non polverulento
191204	plastica e gomma	Solido non polverulento
191205	vetro	Solido non polverulento
160216	schede elettriche	Solido non polverulento

^[*] Tali CER saranno prodotti solo laddove non potranno essere applicati i criteri previsti dal Reg. UE 333/2011 per la gestione dei rottami metallici secondo i criteri di "End of Waste".

Relativamente ai CER 160214, 200136 (pannelli fotovoltaici dismessi), si richiede l'inserimento dell'operazione R12 finalizzata alla separazione del rifiuto (modulo a fine vita) nelle varie componenti, per il successivo avvio alle operazioni di recupero diretto, presso impianti terzi regolarmente autorizzati

- 4) si allega il QRE aggiornato alla data del 09/11/2022, con il valore di concentrazione del parametro "Polveri Totali" in uscita da entrambi i punti E1 – E2, decurtato di oltre il 10% (v.si allegato 1).

L'occasione è gradita per porgere

Distinti Saluti.

Fossacesia (CH), 9 novembre 2022

La Ditta